

'Ndrangheta. blitz della Polizia: estorsioni su appalti lavori in centro Reggio Calabria

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



REGGIO CALABRIA, 25 FEB - La cosca De Stefano di Archi e l'estorsione per i lavori di rifacimento del Corso Garibaldi e di piazza Duomo a Reggio Calabria. C'è questo al centro dell'inchiesta "Nuovo Corso" che ha portato oggi a 5 ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip nei confronti di esponenti del clan di Archi.

Il blitz della Polizia è scattato all'alba. L'indagine, coordinata dal procuratore Giovanni Bombardieri e dai sostituti della Dda Walter Ignazitto e Stefano Musolino, ha documentato ulteriormente l'esistenza e l'operatività della cosca De Stefano nella città dello Stretto, soprattutto nel settore delle estorsioni in danno di imprenditori aggiudicatari di gare d'appalto per la realizzazione di opere pubbliche.

L'inchiesta della Squadra mobile ha fatto luce sulle gravi vicende estorsive poste in essere in danno di un noto imprenditore reggino e di un suo consociato in Ati di un'altra provincia calabrese, aggiudicatari degli appalti pubblici per il rifacimento del Corso Garibaldi. Lo stesso imprenditore di Reggio ha subito un'altra estorsione per i lavori di rifacimento di piazza Duomo di Reggio Calabria. Oltre alle misure cautelari, che hanno colpito elementi di vertice e affiliati dei De Stefano di cui alcuni già in carcere, gli investigatori della polizia hanno eseguito diverse perquisizioni.

In aggiornamento

